

Premio alla carriera a Kurt Diemberger



L'annuncio venne dato a Trento, il 2 maggio scorso, nei giorni del Film festival. Ora sono finalmente noti i dettagli della notizia. L'International Alliance for Mountain Film, l'associazione internazionale che raggruppa i maggiori festival cinematografici di cinema di montagna (23 in tutto, dislocati in 18 paesi e 5 continenti), ha deciso di conferire il **2018 IAMF Grand Prize** a Kurt Diemberger. Il riconoscimento, istituito nel 2002, è un prestigioso premio alla carriera. Nel recente passato ha giubilato registi e produttori di fama, distintisi in maniera particolare nel campo della cinematografia legata al mondo verticale: negli scorsi anni è stato assegnato a personaggi del calibro di Gerhard Baur, Leo Dickinson, Fulvio

Mariani, Lothar Brandler, Sebastián Àlvaro, Pavol Barabás, Alastair Lee, Ermanno Olmi, Gilles Chappaz, ecc. Nella lista dei premiati non poteva certo mancare Kurt Diemberger, classe 1932, alpinista di fama internazionale con un *palmarès* ricco di salite eccezionali (com'è noto, Kurt è anche l'unico scalatore al mondo ad aver raggiunto la cima di due Ottomila vergini), socio onorario del Club alpino italiano e, soprattutto, cineasta di eccezionale bravura, oltre che pioniere delle riprese in altissima quota. Filmmaker dell'era predigitale, Diemberger è sempre stato considerato il "cineasta degli Ottomila". In passato, con la britannica Julie Tullis aveva costituito quello che era unanimemente considerato il film team "più alto del

mondo" (The highest Film Team in the World). Molte delle pellicole girate da Kurt hanno segnato in profondità la storia moderna del "cinema di montagna" e ancora oggi sono considerate degli evergreen, a partire da *La lunga cresta di Peutère*, il celeberrimo capolavoro proiettato per la prima volta al Festival di Trento nel 1962, per terminare con i pluripremiati lungometraggi sull'Everest, sul K2 e con quelli di carattere etno-antropologico come *Tashigang - un villaggio tibetano tra il mondo degli uomini ed il mondo degli dèi*.

L'IAMF Grand Prize verrà consegnato a Diemberger il prossimo 14 dicembre a Bilbao, in Spagna, al Mendi Film Festival, in occasione dell'annuale assemblea dell'Alliance for Mountain Film. ▲